



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

COPIA

N° 33 del 18/12/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: straordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO DI ASPM
SERVIZI AMBIENTALI S.R.L..-**

L'anno **duemiladiciassette**, addì **diciotto** del mese di **Dicembre** alle ore **18:45**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAZZARI ROBERTO	SI	
2	ARALDI SARA	SI	
3	CAVALLI NICOLA	SI	
4	MOSTOSI ELVIO	SI	
5	BARBISOTTI COSTANTINO	SI	
6	CAVALLI ALESSIA	SI	
7	CREMASCHI FRANCESCA	SI	
8	BASSI ROMEO ANADIR		SI
9	REGGI NICOLO'		SI
10	MANFREDA SALVATORE	SI	
11	PAGANUZZI SONIA MARIA		SI

Presenti 8 - Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI
Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ROBERTO LAZZARI in qualità di SINDACO ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

1. ASPM Servizi Ambientali S.r.l. (di seguito anche la “**Società**”) è una società a partecipazione interamente pubblica. Il Comune di Spinadesco detiene attualmente una quota di partecipazione pari al 5,80%.
2. l’art. 3-*bis*, D.L. 13 agosto 2011, n. 138, conv. con mod. in L. 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i. e l’art. 200, D.Lgs. n. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. attribuiscono alle Regioni l’individuazione delle modalità di organizzazione territoriale e di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ivi compresa l’individuazione dell’ente titolare della funzione di affidare la gestione del medesimo servizio;
3. l’art. 200, comma 7, D.Lgs. n. 152/2006 riconosce alla Regione la facoltà di “*adottare modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali laddove predispongano un piano regionale dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai criteri generali e alle linee guida riservati, in materia, allo Stato ai sensi dell’articolo 195*”;
4. la Regione Lombardia si è avvalsa della facoltà ad essa riconosciuta dal soprarichiamato art. 200, comma 7, D.Lgs. n. 152/2006, come ribadito dal Programma Regionale di Gestione Rifiuti, approvato con D.G.R. n. 1990 del 20 giugno 2014;
5. con gli articoli 15 e 2, comma 6, L.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. , il legislatore regionale ha infatti attribuito ai Comuni lombardi la funzione di organizzazione e affidamento del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
6. la L.r. Lombardia n. 26/2003 promuove tuttavia la gestione associata dei servizi pubblici locali, ivi incluso il servizio rifiuti urbani, allo scopo di raggiungere livelli ottimali di erogazione dei predetti servizi;
7. l’art. 202, D.Lgs. n. 152/2006 e l’art. 2, comma 6, L.r. Lombardia n. 26/2003 prevedono che l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, al pari degli altri servizi pubblici locali di rilevanza economica, avvenga nel rispetto della normativa europea;
8. L’art. 5, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE in materia di contratti pubblici, in vigore dal 20 aprile scorso) ha positivizzato alcuni principi già consolidati nella giurisprudenza europea e nazionale in materia di affidamento *in house*, rendendo espressi, tra l’altro, i seguenti requisiti in merito:
 - a. le amministrazioni aggiudicatrici (nel caso di ASPM, gli enti locali soci) devono esercitare sulla persona giuridica di cui trattasi (ASPM) un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - b. oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata deve essere effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
 - c. nella persona giuridica controllata non deve esserci alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati U.E., che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata.
9. Per quanto attiene al requisito del controllo analogo, il succitato art. 5 dispone che esso sussiste quando l’amministrazione esercita sulla società affidataria “*un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata*”.
10. La stessa disposizione specifica poi che, qualora la persona giuridica affidataria abbia più di un partecipante, il controllo analogo c.d. “congiunto” si ha quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a. gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti);

- b. tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.
11. Analogamente, l'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016 prevede che le società *in house* ricevano affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.
12. In linea con i principi comunitari, successivamente codificati dalla sopra richiamata normativa nazionale, i Comuni di Acquanegra Cremonese, San Bassano, Cappella Cantone Castelviseconti, Corte de' Cortesi con Cignone, Crotta d'Adda, Grumello Cremonese ed Uniti, Robecco d'Oglio, Sesto ed Uniti, Soresina e Spinadesco hanno inteso gestire in forma associata i servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e connessi (i “**Servizi**”) secondo il modello c.d. *in house providing* attraverso ASPM Servizi Ambientale S.r.l. (C.F. 01300290192), con sede legale in Soresina (CR), Via Cairoli 17 (la “**Società**” o “**Ambiente**”).
13. I Comuni sopra richiamati hanno infatti affidato direttamente i Servizi alla stessa Società, sulla quale esercitano congiuntamente un controllo analogo a quello esercitato sui loro uffici secondo i termini e le modalità individuate dallo statuto societario.
14. In particolare, il Comune di Spinadesco con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 20.10.2008 ha affidato i Servizi ad Ambiente fino al 31.12.2017.
15. Il Comune di Spinadesco, intendendo proseguire mediante lo strumento dell'*in-house providing* la gestione dei Servizi, con delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 16.07.2016 ha approvato lo schema di Convenzione –unitamente ad nuovo Statuto della Società- con il quale sono stati individuati i termini e le modalità di gestione in forma associata dei Servizi attraverso la Società, nel rispetto della normativa in materia di *in house providing*.
16. La citata Convenzione è stata sottoscritta dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Spinadesco in data 30.07.2016.
17. La prosecuzione della gestione associata dei Servizi appare peraltro in linea con le previsioni del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni approvato dal Comune di Spinadesco con delibera di C.C. n. 23 del 30.09.2017.
18. In considerazione dell'approssimarsi della scadenza del contratto di servizio (*id est*, 31.12.2017) stipulato tra le Parti in data 03.06.2009, ai fini della prosecuzione della gestione dei Servizi da parte di Ambiente secondo lo strumento dell'*in house providing*, il Consiglio Comunale del Comune di Spinadesco, con delibera n. 32 del 18.12.2017 ha approvato il rinnovo dell'affidamento sulla base della relazione prevista dall'art. 34, comma 20, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, conv. con mod. in L. 17 dicembre 2012, n. 221, allegata alla delibera stessa.

PRESO ATTO CHE

Alla luce del quadro normativo *medio tempore* intervenuto, in special modo della nuova disciplina sulle società a partecipazione pubblica contenuta nel D.Lgs. n. 175/2016, entrato in vigore in data 23.09.2016, si rende necessario operare alcune modifiche allo Statuto attualmente vigente della Società, al fine di rendere lo stesso più conforme alle previsioni ivi contenute.

RICHIAMATI:

- l'art. 42, comma 2, lett. e) del TUEL;
- l'art. 2480 del codice civile;

- Part. 5 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- D.Lgs. n. 175/2016;
- Il vigente Statuto comunale.

Viste le proposte di modifica allo statuto di ASPM Servizi Ambientali S.r.l. allegate alla presente deliberazione (**Allegato A**);

Acquisito il parere del Revisore dei Conti n. 15 del 06.12.2017 pervenuto al protocollo dell'Ente in data 06.12.2017 prot. n. 3918;

Acquisiti i pareri favorevoli del Segretario Comunale e del Responsabile Ufficio Tecnico per la regolarità tecnica e del Responsabile Ufficio Finanziario per la regolarità contabile ex art. 49 D.Lgvo 267/2000;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi dagli aventi diritto in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare le proposte di modifica allo statuto di ASPM Servizi Ambientali S.r.l. allegate alla presente deliberazione (**Allegato A**);
2. di dare mandato al rappresentante del Comune nell'Assemblea dei soci di ASPM Servizi Ambientali S.r.l. di votare in conformità alla presente deliberazione in assemblea.

Con successiva e separata votazione, con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi dagli aventi diritto in forma palese,

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, considerata l'urgenza di dare attuazione alle decisioni prese dal Consiglio comunale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO DI ASPM SERVIZI AMBIENTALI S.R.L..-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 12/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Mara Ruvioli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Spinadesco, li 12/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che ai sensi dell'art. 134, comma 1° del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **21.12.2017** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

X Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Spinadesco,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Spinadesco,
20/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori